



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 121

del 16 APR. 2013

Oggetto: Enti di Promozione Sportiva – Conferma della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS per l'anno 2013.
Ripartizione della quota del 30% del contributo 2013.

Onere di spesa Euro 3.476.148,00
Esercizio 2013
Codice bilancio B.2.4

Esecuzione:

30

Conoscenza:

A1

Consegnata il:

18 APR. 2013

LA GIUNTA NAZIONALE

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n° 242 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 7 dello Statuto del CONI;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio Nazionale n° 27 del 24 giugno 1976, n° 116 e n° 118 del 22 febbraio 1979, n° 324 del 13 aprile 1984, n° 708 del 27 luglio 1994, n° 1385 del 18 dicembre 2008, n° 1437 del 7 giugno 2011, n° 1447 del 30 settembre 2011, con le quali sono stati riconosciuti gli Enti di Promozione Sportiva;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio Nazionale n° 1427 del 17 dicembre 2010 con cui è stato approvato il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva";
- RILEVATO** che all'art. 9 – "Verifiche annuali per il mantenimento della qualifica di

Deliberazione n. 121

Riunione del 16 APR. 2013

EPS" della normativa in questione è stabilito che entro il 31 gennaio di ciascun anno gli Enti di Promozione Sportiva già riconosciuti ai fini sportivi, per il mantenimento della qualifica di EPS debbano presentare al CONI la documentazione idonea a verificare la sussistenza dei requisiti quantitativi riferiti al numero minimo di società o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modifiche, di iscritti tesserati, e ad una "presenza organizzata" in regioni e province,

RILEVATO

altresi che all'art. 9 della normativa è inoltre stabilito che almeno il 60% del numero minimo di associazioni o società sportive dilettantistiche previste per il riconoscimento debbano risultare affiliate da almeno due anni esclusivamente ad un solo EPS, fatta eccezione per gli eventuali rapporti associativi in essere con FSN o DSA, e che gli affiliati a due o più EPS, dopo l'iscrizione telematica al Registro e dopo il rinnovo annuale dell'affiliazione, devono indicare mediante autocertificazione quale sia il primo Ente di riferimento. La dichiarazione di scelta è inoltrata ai Comitati del CONI competenti per territorio, anche a cura dell'Ente affiliante, entro il 30 giugno dell'anno di rinnovo dell'affiliazione;

PRESO ATTO

che per la verifica dei requisiti quantitativi i dati comunicati dagli EPS, segnatamente alle associazioni/società iscritte al Registro del CONI alla data del 31 dicembre 2012, sono stati sottoposti a verifica mediante il medesimo database a valere sulle società iscritte, affiliate per l'anno sportivo precedente 2012, (nei casi in cui l'anno sportivo è a cavallo di due anni solari l'anno sportivo 2012 è assimilato alla stagione sportiva 2011/2012), e che con lo stesso strumento e criterio è stato verificato anche lo specifico requisito del 60%:

**TENUTO
CONTO**

dell'esito della verifica che ha evidenziato per gli Enti ACSI, AICS, ASI, CNS LIBERTAS, CSEN, CSI, ENDAS, MSPI, OPES, PGS, UISP e US ACLI le condizioni per il mantenimento del riconoscimento, e di contro, la carenza di alcuni requisiti per l'ASC e lo CSAIn, come meglio dettagliato nella relazione allegata che fa parte integrante della presente deliberazione;

**TENUTO
CONTO**

che lo CSAIn è risultato carente del solo requisito della presenza organizzata in regioni e province e che l'art. 10, comma 1, punto a) della normativa vigente stabilisce che in caso di sopravvenuta mancata rispondenza di un solo requisito minimo previsto all'art. 9 per la conferma di riconoscimento la Giunta Nazionale potrà offrire all'Ente l'opportunità di conseguire nuovamente il requisito mancante concedendo un tempo massimo per il ripristino della regolarità;

VISTA

la deliberazione del Consiglio Nazionale n° 1478 del 30 ottobre 2012 con cui è stato approvato il Budget Annuale dell'Esercizio 2013 dell'Ente;

PRESO ATTO

che il budget 2013 assegnato alla Direzione Territorio e Promozione dello Sport riferito al conto B.2.4 "Contributi Enti di Promozione Sportiva" è pari ad Euro 15.568.350,00, comprensivo del contributo 2013 per il CUSI;

Deliberazione n. 121

Riunione del 16 APR. 2013

VISTA la propria deliberazione n° 429 del 29 novembre 2012 con cui è stato assegnato all'Ente CUSI il contributo 2013, come previsto dal "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva";

RILEVATO che all'art.17 – "Determinazione del contributo" della normativa in questione è stabilito che la somma destinata agli Enti di Promozione Sportiva, depurata dell'entità riferita al CUSI, viene assegnata per un 30% in parti uguali, per un 40% sulla base della consistenza organizzativa, per un 20% sulla base dell'attività svolta e infine per un 10% sulla base della progettualità mirata ad obiettivi di sviluppo della pratica motorio sportiva indicati annualmente dal Nucleo di Valutazione;

DELIBERA

- l'erogazione a favore degli Enti di Promozione Sportiva, in regola con la normativa vigente, della quota del 30% del contributo 2013 indicata nella tabella sottostante;

	quota del 30% del contributo 2013
ACSI	289.679,00
AICS	289.679,00
ASI	289.679,00
CNS LIBERTAS	289.679,00
CSEN	289.679,00
CSI	289.679,00
ENDAS	289.679,00
MSP ITALIA	289.679,00
OPES	289.679,00
PGS	289.679,00
UISP	289.679,00
US ACLI	289.679,00
TOTALE	3.476.148,00

- la concessione allo CSAIn della possibilità di conseguire il requisito della presenza organizzata in regioni e province entro il 30 giugno 2013.

Le suddette somme saranno erogate e rendicontate come previsto dalla normativa vigente in premessa indicata.

L'onere di spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 3.476.148,00, farà carico sul Conto B.2.4, esercizio 2013, che presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO

F.to Roberto Fabbricini

Visto

se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la normativa vigente.

Il Direttore

Maurizio Romano

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Malagò

Direzione Territorio e Promozione dello Sport
Ufficio Riconoscimento Organismi
Sportivi DA e EPS

Roma, 10 aprile 2013

RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

**Oggetto: Enti di Promozione Sportiva – Conferma della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS per l'anno 2013.
Ripartizione della quota del 30% del contributo 2013.**

Il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva" stabilisce che entro il 31 gennaio di ciascun anno gli Enti di Promozione Sportiva già riconosciuti ai fini sportivi, debbano presentare al CONI la documentazione idonea a verificare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS ed a determinare la specifica quota contributiva annuale.

I requisiti quantitativi si riferiscono al numero minimo di società o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modifiche iscritte al Registro CONI, di iscritti tesserati, e ad una "presenza organizzata" in regioni e province.

La normativa stabilisce altresì che almeno il 60% del numero minimo di associazioni o società sportive dilettantistiche debbano risultare affiliate da almeno due anni esclusivamente ad un solo EPS. Gli affiliati a due o più EPS devono indicare mediante autocertificazione, dopo l'iscrizione telematica al Registro e dopo il rinnovo annuale dell'affiliazione, quale sia il primo Ente di riferimento. La dichiarazione di scelta è inoltrata ai Comitati Provinciali del CONI competenti per territorio, anche a cura dell'Ente affiliante, entro il 30 giugno dell'anno di rinnovo dell'affiliazione.

Acquisita la documentazione presentata dagli Enti sulla loro consistenza organizzativa, si è proceduto al controllo della sussistenza dei requisiti. I dati comunicati, segnatamente al numero delle associazioni/società sportive iscritte al Registro, sono stati sottoposti a verifica mediante il medesimo strumento, sulla base del criterio contenuto nella normativa che stabilisce che la verifica annuale debba essere fatta a valere sulle società iscritte alla data del 31 dicembre di ciascun anno e affiliate per l'anno sportivo precedente, nel caso specifico il 2012 (nei casi in cui l'anno sportivo è a cavallo di due anni solari l'anno sportivo 2012 è assimilato alla stagione sportiva 2011/2012).

La verifica ha evidenziato per tutti gli Enti le condizioni per il mantenimento del riconoscimento con le seguenti eccezioni, come da tabelle sotto riportate:

- a) circa il requisito della presenza organizzata in regioni e province l'ASC e lo CSAIn sono risultati carenti. In proposito si sottolinea che la verifica 2013 è stata condotta sulla base del nuovo Regolamento che ha aumentato a 4 il numero minimo di affiliate nella provincia per poterla ritenere valida al conteggio, rispetto al numero di 3 affiliate previsto nella previgente normativa in base alla quale è stato riconosciuto nel 2011 l'ASC.
- b) circa il requisito specifico del 60% l'ASC è risultato carente. Anche in questo caso la verifica è stata condotta sulla base del numero delle associazioni/società iscritte al Registro CONI alla data del 31 dicembre 2012 affiliate per l'anno sportivo precedente.

	requisito presenza organizzata nelle regioni	requisito presenza organizzata nelle province
ACSI	19	90
AICS	18	93
ASC	11	53
ASI	19	93
CNS LIBERTAS	20	98
CSAIN	14	69
CSEN	16	96
CSI	20	93
ENDAS	17	70
MSPI	19	95
OPES	16	71
PGS	17	77
UISP	16	98
US ACLI	17	76

Il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva" stabilisce all'art. 10 che all'esito della verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS di cui all'art. 9, in caso di sopravvenuta mancata rispondenza dei requisiti da parte dell'EPS riconosciuto la Giunta Nazionale potrà:

- a) nel caso in cui sia accertata la carenza di uno dei requisiti minimi di consistenza previsti, potrà offrire all'EPS l'opportunità di conseguire nuovamente il requisito mancante concedendo un tempo massimo per il ripristino della regolarità;
- b) nel caso in cui sia accertata la carenza di due o più dei requisiti minimi di consistenza previsti, proporrà all'Organo competente la revoca del riconoscimento ai fini sportivi;
- c) nel caso in cui l'EPS non abbia colmato la carenza in ordine al requisito mancante entro il tempo limite stabilito, proporrà all'organo competente la revoca del riconoscimento.

Per quanto riguarda lo CSAIN, per il quale peraltro è ancora in corso la verifica sulla documentazione amministrativo-contabile riferita al rendiconto 2008 condotta da questa Direzione e dall'Internal Auditing, la carenza del requisito potrebbe essere superata se la Giunta Nazionale concedesse all'Ente una proroga di un tempo comunque limitato.

Per quanto riguarda la posizione dell'ASC, si informa codesta Giunta che conseguentemente all'accertamento della carenza del requisito del 60%, nel rispetto della previsione regolamentare della dichiarazione "1° Ente" da depositare ai Comitati Provinciali CONI, in data 4 marzo 2013 è stata avviata un'indagine presso i Comitati Regionali ai quali dopo la chiusura dei Provinciali sono state trasferite le competenze degli stessi così come tutta la documentazione depositata presso di loro. L'indagine dovrà accertare se possa essere superata la carenza sinora riscontrata del requisito del 60% a carico dell'ASC. Alla data attuale l'indagine è ancora in corso e non si è quindi in grado di prevederne l'esito. In proposito si allega un documento con le risultanze della verifica societaria riferita all'anno sportivo 2012 con una analisi sulla posizione delle affiliate all'ASC rispetto agli altri Enti di Promozione Sportiva.

Gli Enti che hanno vista confermata la sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS per l'anno 2013 accedono quindi ai contributi previsti dalla normativa vigente, come specificato all'art. 17 – "Determinazione del contributo", ove è stabilito che la somma destinata agli Enti di Promozione Sportiva, depurata dell'entità riferita al CUSI, viene assegnata per un 30% in parti uguali, per un 40% sulla base della consistenza organizzativa, per un 20% sulla base dell'attività svolta e infine per un 10% sulla base della progettualità mirata ad obiettivi di sviluppo della pratica motorio sportiva indicati annualmente dal Nucleo di Valutazione.

La quota contributiva del 30% 2013, pari a € 3.476.148,00, è quindi così ripartita:

	quota del 30% del contributo 2013
ACSI	289.679,00
AICS	289.679,00
ASI	289.679,00
CNS LIBERTAS	289.679,00
CSEN	289.679,00
CSI	289.679,00
ENDAS	289.679,00
MSP ITALIA	289.679,00
OPES	289.679,00
PGS	289.679,00
UISP	289.679,00
US ACLI	289.679,00
TOTALE	3.476.148,00

La presente relazione è stata predisposta in coscienza professionale sulla base degli elementi noti, in esecuzione dell'attività di supporto al Segretario Generale del CONI in base all'annuale contratto di servizi tra CONI e CONI Servizi SpA, nonché in attuazione della specifica delega rilasciata in tal senso al sottoscritto Direttore dell'Area Territorio e Promozione dello Sport dall'Amministratore Delegato di CONI Servizi SpA.

Il Direttore
Maurizio Romano

VERIFICA REQUISITO DEL 60% DELLE ASD ISCRITTE AL REGISTRO ALLA DATA DEL 31/12/2012 CON AFFILIAZIONE VALIDA ANNO SPORTIVO 2011/2012 E AFFILIATE SOLO ALL'ENTE, CONDOTTA MEDIANTE IL SOLO DATABASE DEL REGISTRO CONI													
ACSI	AICS	ASC (*)	ASI	CNS LIBERTAS	CSAIN	CSEN	CSI	ENDAS	MSPI	OPES (*)	PGS	UISP	US ACLI
VALLE D'AOSTA	4	0	1	2	54	21	44	11	2	1	3	1	28
PIEMONTE	330	262	95	68	506	274	556	765	124	219	10	106	545
LOMBARDIA	370	266	60	75	406	131	657	2.349	80	91	12	197	985
TRENTINO A.A.	14	20	18	9	66	12	31	81	10	34	2	2	89
VENETO	180	1.010	39	328	327	342	442	839	42	134	15	74	439
FRIULI V.G.	17	131	8	79	127	41	372	151	22	11	10	14	227
LIGURIA	49	243	4	22	48	21	197	168	128	19	2	43	408
EMILIA													
ROMAGNA	85	351	14	151	172	64	272	1.587	198	38	108	37	1.388
TOSCANA	400	431	28	41	154	80	1.041	269	263	59	210	29	1.248
MARCHE	21	57	14	67	30	13	210	281	24	55	8	7	617
LAZIO	122	263	76	296	306	375	607	370	45	66	154	27	593
ABRUZZO	25	26	6	63	46	11	520	93	5	22	17	8	145
UMBRIA	9	49	5	5	63	86	135	130	32	28	31	8	143
MOLISE	80	4	0	7	87	5	11	41	14	0	4	4	9
CAMPANIA	301	291	24	120	191	29	569	180	108	60	50	53	181
PUGLIA	209	66	14	109	202	120	604	199	181	60	12	61	293
BASILICATA	16	25	5	4	53	1	137	18	34	26	19	7	26
CALABRIA	86	82	8	77	180	17	318	95	24	25	14	34	106
SICILIA	596	421	55	131	464	239	725	254	50	221	47	74	306
SARDEGNA	201	161	18	32	18	71	124	154	76	180	5	75	183
TOTALE	3.115	4.159	492	1.686	3.500	1.953	7.572	8.035	1.462	1.349	733	861	7.959

(*) Per gli Enti ASC e OPES, riconosciuti alla fine del 2011, il requisito del 60% è stato verificato solo con riferimento alle ASD affiliate nel solo anno 2012